



SALGONO A QUOTA 100 LE AZIENDE FINANZIATE CON SUCCESSO DA CROWDFUNDME TRAMITE IL CROWDINVESTING

Gli investimenti complessivi sul portale superano quota 38 milioni di euro

Milano, 16 dicembre 2020 – Arrivano a quota 100 i progetti finanziati con successo tramite **CrowdFundMe SpA**, unico portale di Crowdfunding (Equity Crowdfunding, Real Estate Crowdfunding e Corporate Debt) presente su Borsa Italiana. Un risultato che porta la raccolta complessiva del portale a oltre 38 milioni di euro, grazie a più di 14.000 investimenti.

Nel corso degli anni, le campagne hanno visto una significativa evoluzione, come dimostra la raccolta media, cresciuta dai 215.000 euro del 2017 ai 500.000 euro del 2020 (dato previsionale). Numeri che si accompagnano allo sviluppo del mercato italiano, in cui l'Equity Crowdfunding si sta affermando sempre più come canale di finanziamento alternativo.

	2017	2018	2019	2020
Progetti finanziati su CFM	17	24	27	30
Importo raccolto su CFM	€ 3.5M	€ 8.7M	€ 8.4M	€ 16.6M

Sempre più società, non solo startup ma anche PMI consolidate, stanno scegliendo questo strumento per la raccolta di capitali, grazie ad un procedimento snello, in quanto totalmente online, e che permette di aprirsi più facilmente ad un'ampia platea di investitori. La crescita del settore è anche dovuta al fatto che il mercato dei capitali italiano, nell'ecosistema delle startup e PMI innovative, è senza dubbio più magro rispetto alla media europea. In Italia, infatti, gli investimenti in Venture Capital procapite sono di \$5 l'anno, davanti solo a Russia e Turchia, mentre la media europea si attesta sui \$36 così come i seguenti Paesi: Spagna \$36, Olanda \$37 e Portogallo \$58 (Dati 2018, Fonti: <https://www.econopoly.ilsole24ore.com/2018/10/03/italia-startup-fondo-pubblico/>, Dealroom.co). È proprio in questo macrosistema che poco supporta le startup e PMI che il Crowdfunding si sta rivelando come uno strumento fondamentale per la capitalizzazione di PMI ed in fortissima crescita.

“L'Equity Crowdfunding diventa un canale sempre più ambito per finanziare startup e PMI, come dimostra la crescita della raccolta media sul portale dell'60% tra 2019 e 2020 – dichiara **Tommaso**

Baldissera Pacchetti, Ceo di CrowdFundMe – Siamo orgogliosi di sostenere l’economia reale e tante aziende che oggi, senza il Crowdfunding, avrebbero pochi canali di finanziamento a disposizione. Parliamo di realtà che sono riuscite a creare posti di lavoro, in controtendenza rispetto allo scenario generale in quest’anno di pandemia.”

I traguardi sono stati possibili anche grazie ai **minibond**, una delle principali novità del 2020. Si tratta di prodotti obbligazionari che rappresentano una nuova forma di finanziamento per le imprese e che consentono agli investitori di diversificare il portafoglio, affiancando capitale di debito al capitale di rischio. CrowdFundMe ha già concluso con successo due minibond. Il primo ha visto protagonista il gruppo di informatica e telecomunicazioni **Hal Service**, che ha raccolto finanziamenti per 1 milione di euro. L’altro (il primo aperto anche a investitori retail) è quello di i-RFK che, dopo il successo dell’Equity Crowdfunding, ha raccolto 1.290.000 euro con il minibond grazie a 35 sottoscrittori retail (con patrimonio superiore ai €250.000).

CrowdFundMe non punta solo a chiudere con successo le operazioni, ma anche a selezionare società ad alto potenziale che possano creare valore nel tempo per gli investitori, come dimostrano le Exit di alcune emittenti e l’**Equity Crowdfunding Index** (nav sulle emittenti calcolato dal Politecnico di Milano) del portale, pari a 169 contro la media nazionale di 135.

Nel 2021 è prevista una ulteriore accelerazione del business, non solo per via del trend che vede sempre più società preferire l’Equity Crowdfunding alle forme tradizionali di finanziamento, ma anche grazie all’affermazione dei minibond (dopo questo primo anno di rodaggio) e alla bacheca elettronica di scambio quote, che verrà avviata entro la fine del 2020 e che renderà ancora più liquido il Crowdfunding.

CrowdFundMe è una delle principali piattaforme italiane di Crowdfunding (Equity Crowdfunding, Real Estate Crowdfunding e Corporate Debt) ed è il primo portale a essersi quotato nella storia di Piazza Affari (marzo 2019). La società, oggi una PMI Innovativa con sede a Milano, è stata fondata nel 2013. L’anno di piena operatività sul mercato, tuttavia, è il 2016.

Il portale offre la possibilità di investire in società non quotate, accuratamente selezionate tra quelle che presentano il maggiore potenziale di crescita. Gli investitori, sia retail che istituzionali, hanno così l’occasione di diversificare il proprio portafoglio investendo in asset non quotati.

CrowdFundMe, a partire da maggio 2020, è stata autorizzata da Consob al collocamento dei minibond, potendo così offrire anche strumenti *fixed income*. La società, inoltre, è entrata nel registro dei listing sponsor di ExtraMOT Pro3, il segmento obbligazionario di Borsa Italiana dedicato alle società non quotate per emissioni fino a 50 milioni di euro ciascuna. CrowdFundMe può quindi non solo emettere titoli di debito (mercato primario) ma anche quotarli e seguire l’emittente per tutta la durata dello strumento (mercato secondario). Il portale entra così in un nuovo mercato dalle grandi potenzialità (5,5 miliardi di euro nel 2019, di cui quasi 2 miliardi raccolti da PMI - fonte: 6° Report italiano sui minibond del Politecnico di Milano).

Infine, CrowdFundMe può fare operazioni di “Crowdlisting”. Ovvero campagne di Equity Crowdfunding propedeutiche a successive quotazioni in borsa delle emittenti interessate.

Azioni ordinarie: ISIN IT0005353575

Warrant: ISIN IT0005353572

Lotto minimo: 150 azioni

CROWDFUNDME S.p.A.
Via Legnano 28, 20121 Milano
t.baldissera@crowdfundme.it
Tel.: 3457212020

INVESTOR RELATIONS MANAGER
Tommaso Baldissera Pacchetti
Via Legnano 28, 20121 Milano
t.baldissera@crowdfundme.it
Tel.: 3457212020

NOMAD e SPECIALIST
Integrae Sim S.p.A.
via Meravigli 13, 20123 Milano
Tel. +39 02 8720 8720